



COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 3

Oggetto : PROPOSTA DI PIANO DI RECUPERO PER INTERVENTO DI DEMOLIZIONE TOTALE CON RICOSTRUZIONE DI FABBRICATI IN VIA XX SETTEMBRE ANGOLO VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' - RICHIEDENTE SOCIETA' ALPI ENERGIE SRL - ADOZIONE.

L'anno **duemilaventidue**, addì **tredecì**, del mese di **gennaio**, alle ore **08:30**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TURCO Michelangelo	Sindaco	P	
PIANETTA Michele Maria	Assessore	P	
PREVE Guido	Assessore	P	
ROSSO Tamara	Assessore	P	
VINAI Francesca	Assessore	P	
Totale		5	0

Legenda P= Presente

G= Giustificato

A=Assente

Presiede il sig. **TURCO Michelangelo** nella sua qualità di Sindaco.

Assiste quale Segretario Comunale **dr. Fabrizio SALVATICO**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di piano di recupero presentata ad iniziativa della società ALPI ENERGIE S.R.L. con sede in Mondovì, Piazza Ellero 45, c.f.:03426610048, in qualità di proponente e di proprietaria esclusiva, relativo alla demolizione totale con ricostruzione di due fabbricati ubicati in zona R1* del vigente PRG - centro storico – nel compendio immobiliare situato nell'angolo tra via XX Settembre e Via Martiri della Libertà e distinto a Catasto terreni al Foglio 31 particelle nn. 765-566-571-627-573-552-1155-828;

Considerato che l'intervento proposto prevede la demolizione totale di due fabbricati esistenti e la ricostruzione di due nuovi edifici a destinazione residenziale, di tipo plurifamiliare il primo e unifamiliare il secondo;

Considerato che nella ricostruzione dei nuovi edifici viene previsto l'allargamento dell'incrocio tra via Martiri e Via XX Settembre oltre alla realizzazione dei parcheggi in linea e del marciapiede lungo Via Martiri della Libertà per dare compimento alle previsioni del vigente PRGC con riferimento alla normativa specifica contenuta nell'art.40 delle NTA. La proposta di Piano di Recupero prevede l'eliminazione di un passo carraio/pedonale coperto esistente con accesso da Via XX Settembre utilizzato da terzi per l'accesso e il recesso dalle rispettive proprietà e lo spostamento di tale accesso da Via Martiri della Libertà. I nuovi edifici, nel rispetto delle volumetrie esistenti prevedono delle sopraelevazioni in altezza.

Richiamata la comunicazione ai controinteressati nota prot.n.10545 del 27.10.2021;

Visto e richiamato il parere univoco delle Commissioni, Urbanistica ed Edilizia in data 28/10/2021: *“Parere favorevole, fatti salvi i diritti dei terzi confinanti. Si richiede la verifica della misura delle sopraelevazioni. Si rimandano alla Polizia Locale le analisi e le valutazioni in materia di sicurezza stradale. Le eventuali deroghe consentite dalla normativa di settore in materia di efficientamento energetico dovranno essere valutate dagli uffici competenti nel procedimento per il rilascio del titolo abilitativo edilizio”*;

Vista la nota prot.n.10890 in data 08.11.2021 inoltrata dai Sig. CHIONETTI Maria Paola, Antonella Giuseppina, Carla e Giuseppe, con allegata lettera/diffida inviata dagli stessi F.lli Chionetti, alla società Alpi Energie Srl, quale diffida a dar seguito autonomamente a qualsivoglia spostamento del passaggio in essere e inserito nel fabbricato oggetto di piano di recupero e la successiva nota integrativa prot.n.11178 in data 15.11.2021;

Richiamato il parere sospensivo della conferenza interna dei servizi in data 09.11.2021: *“Alla luce del parere favorevole con prescrizioni della Mondo Acqua Spa, del parere favorevole con prescrizioni dell'ufficio LL.PP. del Comune e del parere dell'Ufficio Polizia Locale dell'Unione Montana Mondolè ma del mancato deposito del parere dell'Ufficio Urbanistica del Comune, si esprime parere sospensivo per l'assenza del Responsabile del Servizio Ufficio Urbanistica e il mancato deposito del parere del predetto ufficio. Si rimanda allo stesso Responsabile per l'emissione del proprio parere e la conclusione della Conferenza dei servizi in modalità semplificata e asincrona”*;

Vista la nota prot.11376 in data 19.11.2021 ad oggetto “prime osservazioni alla proposta di P.di R. della Soc. Alpi Energie” inoltrata dal Sig. Lucchino Gianpiero;

Vista la nota prot.12390 in data 13.12.2021, ad oggetto controdeduzioni alle osservazioni presentate e tutte le revisioni progettuali a firma del Dott. Ing. Arch. Rebaudengo Luca;

Considerato che a seguito, del parere delle Commissioni urbanistica, edilizia, del parere sospensivo della conferenza dei servizi, delle osservazioni pervenute dai controinteressati, la Società ALPI ENERGIE, ha prodotto alcune modifiche progettuali che non apportano variazioni sostanziali all'impianto urbanistico già prospettato nella prima proposta ma interessano principalmente il marciapiede in corrispondenza dell'incrocio stradale, modifiche prospettiche che influiscono sulla fruibilità del nuovo accesso carraio/pedonale al cortile e più precise rappresentazioni grafiche degli immobili. Tali variazioni progettuali sono state trasmesse con nota prot.n. 12390 in data 13.12.2021;

Richiamato il parere della Commissione Edilizia emesso a seguito delle modifiche progettuali in data 16.12.2021: *"Favorevole. Si ribadisce quanto già espresso nel parere del 28/10/2021 In particolare si rileva che sussistono perplessità sull'applicazione del disposto normativo in merito alle deroghe consentite in materia di efficientamento energetico che andranno verificate in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio. L'eventuale impossibilità di beneficiare delle disposizioni derogatorie potrà comportare una significativa rielaborazione progettuale che dovrà essere riesaminata; analoga necessita di revisione progettuale potrà derivare dal mancato perfezionamento circa il trasferimento della servitù di passaggio"*;

Visto e richiamato il parere "favorevole con prescrizioni" della conferenza interna dei servizi in data 11.01.2022: *"Alla luce del parere favorevole con prescrizioni della Mondo Acqua Spa prot.n.258 del 10.01.2022, del parere favorevole con prescrizioni dell'ufficio LL.PP. del Comune del 07.01.2022, del parere dell'Ufficio Edilizia-urbanistica del 27.12.2022 e del parere non pervenuto dell'ufficio di Polizia Locale dell'Unione Montana Mondolè corrispondente a parere favorevole, si esprime parere favorevole a condizione vengano rispettate tutte le prescrizioni/condizioni contenute nei pareri allegati di Mondo Acqua Spa, ufficio LL.PP. e ufficio Edilizia-Urbanistica allegati"*.

Richiamato il parere trasmesso alla conferenza dei servizi del 11.01.2022 dall'ente gestore del servizio idrico integrato, Mondo Acqua Spa, per quanto di interesse:

- *"Gli Allacciamenti al servizio idrico integrato sono subordinati al rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'utenza del Servizio idrico integrato in vigore dal 1.2.2020*
- *qualora l'intervento proposto interferisca con la rete idrica o fognaria esistente, sarà onere dei proponenti provvedere alla ricollocazione delle reti così da renderle compatibili col nuovo assetto territoriale. Tutti gli interventi dovranno essere concordati preventivamente con la Mondo Acqua S.p.A.*
- **ACQUEDOTTO:**
 - *A seguito di sopralluogo in loco con la Committenza, si è concordato quanto segue:*
 - *Appurato che gli impianti privati delle abitazioni presenti nel cortile transitano nell'attuale passo carraio*
 - *Considerato che tale ingresso sarà chiuso e ne sarà realizzato uno nuovo in Via Martiri, le condotte private di cui sopra rimarrebbero sotto il nuovo palazzo*
 - *pertanto la Società proponente è nell'intenzione di spostare tali allacciamenti su Via Martiri, dove verranno collocati anche quelli dei fabbricati oggetto degli interventi.*
 - *Si evidenzia che in Via Martiri al momento non è presente alcun acquedotto pubblico, perciò si è concordata la realizzazione di una tratta di acquedotto, ad onere della Committenza e secondo prescrizioni del Gestore S.I.I., a servizio dell'area d'intervento e, in futuro, con ulteriore prosecuzione, di eventuali fabbricati di successiva costruzione.*
- **FOGNATURA:**
 - *Il sistema fognario dei fabbricati e delle aree dovrà essere di tipo separato (acque nere, acque meteoriche, acque industriali).*
 - *Le acque di scarico provenienti dai piani interrati, laddove previsti, dovranno essere sollevate meccanicamente fino al piano di campagna per il recapito nei relativi fognoli .a gravità a servizio dei fabbricati*
 - *La qualità dei reflui deve essere, in ogni caso, rispondente alle normative vigenti in materia*
 - *Le acque meteoriche non possono essere recapitate nella rete fognaria nera. Nel caso in cui non fosse possibile l'immediata separazione per assenza di fognatura bianca, è consentita la momentanea immissione nella fognatura mista, a condizione che ne venga comunque predisposta la separazione*
 - *Relativamente allo scarico delle acque meteoriche in "fognatura bianca" il Gestore non ha competenza"*.

Richiamato il parere trasmesso alla conferenza dei servizi del 11.01.2022 dall'ufficio LL.PP. comunale, per quanto di interesse:

- *“SI ESPRIME COMPLESSIVAMENTE PARERE FAVOREVOLE prescrivendo che il raccordo tra il nuovo cordolo esterno del marciapiede da realizzare (in particolare nel tratto a monte privo di parcheggio) avvenga con conglomerato bituminoso e non in cls”.*

Richiamato il parere trasmesso alla conferenza dei servizi del 11.01.2022 dall'ufficio SUE comunale, per quanto di interesse: *“PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni: sono fatti salvi i diritti dei terzi si rileva che sussistono perplessità sull'applicazione del disposto normativo in merito alle deroghe consentite in materia di efficientamento energetico che andranno verificate in sede di rilascio del titolo abilitativo edilizio. L'eventuale impossibilità di beneficiare delle disposizioni derogatorie potrà comportare una significativa rielaborazione progettuale che dovrà essere riesaminata; analoga necessità di revisione progettuale potrà derivare dal mancato perfezionamento circa il trasferimento della servitù di passaggio”.*

Considerato dunque che gli elaborati allegati alla proposta di piano di recupero come modificati e integrati risultano i seguenti:

Allegato 1 Norme tecniche di attuazione rev.1

Allegato 2 Titolo di proprietà rev.0

Allegato 3 Visure catastali rev.0

Allegato 4 Bozza di convenzione rev.2

Allegato 5 Documentazione fotografica rev.0

Allegato 6 Tav.1 rev.0 - Inquadramento: Estratto di mappa – Estratto Prgc – Inquadramento su foto aerea

Allegato 7 Tav.2 rev.1 - Stato di fatto: Rilievo piano altimetrico, scala 1:200 – Prospetto d'insieme su Via Martiri e Documentazione fotografica

Allegato 8 Tav.3 rev.1 - Stato di fatto Edificio A- Piante Sezioni Prospetti, scala 1:100 e Documentazione fotografica

Allegato 9 Tav.4 rev.0 - Stato di fatto Edificio A – Calcolo Volume

Allegato 10 Tav.5 rev.1 - Stato di fatto Edificio B- Piante Sezioni Prospetti, scala 1:100 e Documentazione fotografica

Allegato 11 Tav.6 rev.1- Stato di fatto Edificio B – Calcolo Volume

Allegato 12 Tav.7 rev.2 - Stato di Raffronto: planimetria su piano quotato in scala 1:200

Allegato 13 Tav.8 rev.1 - Stato di Raffronto Edificio A : Pianta pt Sezioni, scala 1:100

Allegato 14 Tav.9 rev.1 - Stato di Raffronto Edificio B : Pianta pt Sezioni, Prospetti scala 1:100

Allegato 15 Tav.10 rev.2 - Soluzione di progetto - Planimetria generale su piano quotato scala 1:100 con indicazione materiali e rifiniture opere di urbanizzazione in cessione scala 1:50

Allegato 16 Tav.11 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio A - Piante prospetti e Sezioni scala 1:100

Allegato 17 Tav.12 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio A - Calcolo Volume

Allegato 18 Tav.13 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio B- Piante prospetti e Sezioni scala 1:100

Allegato 19 Tav.14 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio B- Calcolo Volume

Allegato 20 Tav.15 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio A- Dimostrazione Superamento Barriere Architettoniche

Allegato 21 Tav.16 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio B- Dimostrazione Superamento Barriere Architettoniche

Allegato 22 Tav.17 rev.0 - Sovrapposizione P.d.R. su mappa catastale ed estratto pericolosità geomorfologica

Allegato 23 Computo metrico rev.1 - Opere in Cessione

Allegato 24 Autocertificazione igienico sanitaria rev.1

Allegato 25 Documento tecnico verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica rev.0

Allegato 26 Relazione Illustrativa rev.1

Allegato 27 Relazione finanziaria rev.1

conservati agli atti d'ufficio del Servizio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente;

Richiamata la Legge Regionale n. 3 del 25.03.2013 e s.m.i. modificativa della L.R. 56/77 e s.m.i., con la quale, in applicazione del D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", ha apportato variazioni ed integrazioni allo specifico art. 41 bis (Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente) che prevede al comma 6: "Per il procedimento di formazione del Piano di Recupero si applica l'art. 40";

Richiamato testualmente il comma 7 dell'art. 40 della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i. che recita "*Sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla VAS esclusivamente i piani particolareggiati attuativi di P.R.G. che non sono stati sottoposti a VAS o ad analisi di compatibilità ambientale ai sensi delle Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione). Non sono sottoposti a VAS o a verifica i piani particolareggiati che non comportano variante quando lo strumento sovraordinato, in sede di VAS o di analisi di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 40/1998, ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planovolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando limiti e condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste.*";

Considerato che secondo le interpretazioni regionali gli Strumenti Urbanistici Esecutivi - per i quali non sia stato svolto un precedente esame degli specifici effetti ambientali in sede di analisi di compatibilità ambientale, di verifica o valutazione del P.R.G.C. sovraordinato - devono svolgere in modo integrato con il procedimento per la loro formazione ed approvazione, la fase di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica, al fine di evidenziare o meno gli eventuali effetti ambientali significativi;

Richiamati gli orientamenti regionali, nella fattispecie la Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977, che ha fornito le indicazioni procedurali per lo svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) dei Piani Particolareggiati (approvati ai sensi dell'art. 40), prevedendo due schemi procedurali alternativi, relativi all'iter da seguire per pervenire all'approvazione dei SUE tenendo conto dei relativi aspetti ambientali;

Considerato che, in ossequio alle disposizioni di cui alla sopra citata D.G.R. n. 25-2977, lo schema adottato per il presente Strumento Urbanistico Esecutivo prevede l'espletamento della procedura integrata "in maniera contestuale";

Atteso pertanto che la procedura integrata "in maniera contestuale" in relazione alla Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, prevede, successivamente all'adozione del Piano da parte della Giunta Comunale, la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e in subordine l'emanazione del provvedimento di verifica, e ciò potrebbe comportare l'adeguamento del progetto alle eventuali osservazioni/prescrizioni dell'Organo Tecnico;

Vista la Legge n. 116/2014 (conversione del Decreto Legge 91/2014) che ha apportato importanti cambiamenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale contenuti nel Decreto Legislativo 152/2006 e la nota della Regione Piemonte - Direzione Ambiente del 24.07.2014 prot. n. 9733/DB10.02; e che tale normativa nazionale ha importanti riflessi su quella regionale di riferimento, la L.R. 40/98, in quanto ha modificato i criteri di applicabilità dei progetti alla verifica di assoggettabilità a V.I.A. mediante l'abrogazione delle soglie dimensionali stabilite dalla legge regionale per un elenco di progetti individuati negli allegati;

Considerato che in data 30.03.2015 è stato emanato un decreto, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che ha fissato le nuove soglie dimensionali (che sono state ridotte del 50%) e gli specifici criteri integrativi con riferimento ai progetti di cui all'allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006;

Verificato che il progetto, pur rientrando nell' Allegato B - (Progetti sottoposti a fase di verifica (art. 10, l.r. 40/1998), quando non ricadano neppure parzialmente in aree naturali protette, e sottoposti alla fase di valutazione quando – nel caso di opere o interventi di nuova realizzazione – ricadono, anche parzialmente, in aree protette): ed in particolare nell'Allegato B1 (Progetti di competenza della Regione): Progetti di infrastrutture: n. 4 progetti edilizi di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti edilizi di sviluppo e riassetto urbano, all'interno di aree urbane esistenti, che interessano superfici superiori ai 10 ettari (Limite ora ridotto del 50%), essendo di superficie ampiamente inferiore ai 5 ettari (50.000 mq.), non sarà da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;

Atteso inoltre che, ai sensi dell'art. 40 comma 10 della L.R. 56/77 e s.m.i., il presente Piano di Recupero dovrà essere "trasmesso, subito dopo l'adozione, alla Commissione regionale per gli insediamenti di interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario," in quanto comprende immobili inclusi in insediamenti urbani e nuclei minori individuati dal PRGC a norma dell'art. 24 comma 1, numero 1, la quale esprime il proprio parere vincolante ai fini della tutela dei beni culturali e del paesaggio fatte salve le procedure straordinarie e le attribuzioni temporanee introdotte dall'art.67 della L.R. 13/2020 "riparti Piemonte";

Richiamato l'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 3 del 11.01.2022 di accoglimento del Piano di Recupero in argomento;

Visto il Piano Regolatore vigente e successive modifiche e varianti;

Vista la Legge Regionale 5 Dicembre 1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente e dal Servizio LL.PP. sopra richiamati, ognuno per quanto di competenza;

Ritenuto che la proposta di Piano di Recupero in argomento possa quindi essere adottata, fatte salve le prescrizioni contenute nei vari pareri soprarichiamati;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di adottare la proposta di piano di recupero presentata ad iniziativa della società ALPI ENERGIE S.R.L. con sede in Mondovì, Piazza Ellero 45, c.f.:03426610048, in qualità di proponente e di proprietaria esclusiva, relativo alla demolizione totale con ricostruzione di due fabbricati ubicati in zona R1* del vigente PRG - centro storico – nel compendio immobiliare situato nell'angolo tra via

XX Settembre e Via Martiri della Libertà e distinto a Catasto terreni al Foglio 31 particelle nn. 765-566-571-627-573-552-1155-828, fatte salve le prescrizioni contenute nei vari pareri richiamati in premessa;

2. Di dare atto che il Piano in questione risulta composto dai seguenti elaborati, stabiliti dall'art. 39 della L.R. 56/77 e s.m.i., integrati con quanto precedentemente riportato:

Allegato 1 Norme tecniche di attuazione rev.1

Allegato 2 Titolo di proprietà rev.0

Allegato 3 Visure catastali rev.0

Allegato 4 Bozza di convenzione rev.2

Allegato 5 Documentazione fotografica rev.0

Allegato 6 Tav.1 rev.0 - Inquadramento: Estratto di mappa – Estratto Prgc – Inquadramento su foto aerea

Allegato 7 Tav.2 rev.1 - Stato di fatto: Rilievo piano altimetrico, scala 1:200 – Prospetto d'insieme su Via Martiri e Documentazione fotografica

Allegato 8 Tav.3 rev.1 - Stato di fatto Edificio A- Piante Sezioni Prospetti, scala 1:100 e Documentazione fotografica

Allegato 9 Tav.4 rev.0 - Stato di fatto Edificio A – Calcolo Volume

Allegato 10 Tav.5 rev.1 - Stato di fatto Edificio B- Piante Sezioni Prospetti, scala 1:100 e Documentazione fotografica

Allegato 11 Tav.6 rev.1- Stato di fatto Edificio B – Calcolo Volume

Allegato 12 Tav.7 rev.2 - Stato di Raffronto: planimetria su piano quotato in scala 1:200

Allegato 13 Tav.8 rev.1 - Stato di Raffronto Edificio A : Pianta pt Sezioni, scala 1:100

Allegato 14 Tav.9 rev.1 - Stato di Raffronto Edificio B : Pianta pt Sezioni, Prospetti scala 1:100

Allegato 15 Tav.10 rev.2 - Soluzione di progetto - Planimetria generale su piano quotato scala 1:100 con indicazione materiali e rifiniture opere di urbanizzazione in cessione scala 1:50

Allegato 16 Tav.11 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio A - Piante prospetti e Sezioni scala 1:100

Allegato 17 Tav.12 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio A - Calcolo Volume

Allegato 18 Tav.13 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio B- Piante prospetti e Sezioni scala 1:100

Allegato 19 Tav.14 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio B- Calcolo Volume

Allegato 20 Tav.15 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio A- Dimostrazione Superamento Barriere Architettoniche

Allegato 21 Tav.16 rev.1 - Soluzione di progetto Edificio B- Dimostrazione Superamento Barriere Architettoniche

Allegato 22 Tav.17 rev.0 - Sovrapposizione P.d.R. su mappa catastale ed estratto pericolosità geomorfologica

Allegato 23 Computo metrico rev.1 - Opere in Cessione

Allegato 24 Autocertificazione igienico sanitaria rev.1

Allegato 25 Documento tecnico verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica rev.0

Allegato 26 Relazione Illustrativa rev.1

Allegato 27 Relazione finanziaria rev.1

3. Di dare mandato all'ufficio di trasmettere, subito dopo l'adozione, la documentazione relativa al Piano di Recupero, alla Commissione regionale per gli insediamenti di interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario, in quanto comprende immobili inclusi in insediamenti urbani e nuclei minori individuati dal PRGC a norma dell'art. 24 comma 1, numero 1, fatte salve le procedure straordinarie e le attribuzioni temporanee introdotte dall'art.67 della L.R. 13/2020 “riparti Piemonte”.

4. Di dare mandato all'ufficio di trasmettere la documentazione all'Organo Tecnico Comunale per l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS con riferimento alla procedura

integrata "in maniera contestuale", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977.

5. Di dichiarare che la proposta di piano di recupero non contiene precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive finalizzate all'applicazione dell'art. 23 comma 1 punto b) del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Con successiva votazione resa per alzata di mano e all'unanimità, il presente atto deliberativo viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo n. 267/2000.

Proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 3 in data 12/01/2022

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:
Parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LEANDRO Geom. Emiliano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ORSI Geom. Giancarlo

Villanova Mondovì, 12/01/2022

Il presente verbale, viene letto e sottoscritto come segue.

L'ASSESSORE

F.to dr. PIANETTA Michele Maria

IL PRESIDENTE

F.to geom. TURCO Michelangelo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. Fabrizio SALVATICO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 COMMA 1° D.L.vo 18.08.2000 n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è pubblicata il giorno **13/01/2022** all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, **13/01/2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. Fabrizio SALVATICO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la sujestesa deliberazione è esecutiva:

- dal 10° giorno successivo alla sua pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;
- dalla data di adozione in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, **13/01/2022**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dr. Fabrizio SALVATICO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, **13/01/2022**



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Fabrizio SALVATICO